

Distribuzione gratuita

io PERIODICO

Foglio d'informazione dell'associazione

STELA

per gli Scambi del Tempo e
di Esperienze di Laboratori Artigianali



trimestrale di Borgo Valsugana e Trentino

n. 11 - luglio-agosto-settembre 2013



Caro lettore, come si usa fare alla fine delle vacanze, ti raccontiamo l'estate di STELA, vissuta da socie e soci, sia con parole che con fotografie dei luoghi visitati (racconti solitamente noiosi se troppo lunghi...). Nel nostro caso i luoghi sono quasi tutti nel Trentino (**Trento, Borgo Valsugana, Malga Costa, Pieve Tesino, Spera, Torino**), mentre dei personaggi incontrati alcuni sono trentini, altri venuti da lontano, anche da altri continenti.

Tuttavia non si procederà, per così dire, a zig-zag fra avvenimenti slegati fra loro, ma seguendo una traccia ben precisa. Si tratta, infatti, di momenti collegati da un filo conduttore: quello costituito dai principi su cui si fondano le Banche del Tempo (BdT) come la nostra. Sono parole semplici ma anche difficili da concretizzare in certe situazioni:

accoglienza, solidarietà, coesione sociale, cultura.

Proprio in nome di questi principi avevamo iniziato l'estate con l'organizzazione a Borgo della giornata "Il cammino di Marcella" (15 giugno), all'insegna dello slogan "Sport e tempo libero per tutti, oltre le disabilità", coinvolgendo associazioni ed Enti Locali (vedi PERIODICO n. 10).

👉 Dopo di quella data, il **27 luglio** un buon numero di nostre socie e soci erano fra i 5mila presenti a **Trento** all'inaugurazione del **MUSE - Museo delle Scienze**.



È stata per il nostro gruppetto – immortalato in copertina – una giornata ricca di avvenimenti e di incontri che ci hanno fatto capire le grandi opportunità che questo ricchissimo “polo di attrazione” può dischiudere anche per la nostra associazione e per questo giornale.

La struttura architettonica del MUSE, progettato da Renzo Piano, si armonizza con le montagne circostanti Trento, ne evoca le forme, accentuando la voglia di muovere lo sguardo alla ricerca di pieni e vuoti fantasiosi e riposanti. Fra le innumerevoli sorprese all'interno, segnaliamo la mostra temporanea "La Mano – Arte, arto, Artefatti", ideata e curata da Ugo Morelli, che offre un suggestivo dialogo fra scienza e arte, antropologia, fisiologia e psicologia, estetica e neuroscienze. Una vera scoperta dei “mille volti della mano” e su quello che con essa, in un tacito rapporto con la mente, facciamo tutti giorni, fin dall'inizio della Storia. La mostra si basa su installazioni interattive, reperti storici e oggetti d'arte.

👉 Quello del riposo ma, soprattutto, del conforto e della sicurezza che può trasmettere la montagna, se vissuta nel modo corretto, è stato il tema trattato a **Malga Costa (Val di Sella) il 9 agosto**. Si trattava di spiegare a un numeroso pubblico il significato della **“Montagnaterapia”**, metodologia che integra aspetti medici e psicologici per la cura di varie patologie, più o meno dichiarate. Si tratta di un originale approccio metodologico di tipo terapeutico - riabilitativo e, se del caso, anche socio-educativo, finalizzato alla prevenzione, cura e riabilitazione degli individui portatori di differenti problematiche, patologie o disabilità. E' progettato per svolgersi, attraverso il lavoro sulle dinamiche di gruppo, nell'ambiente culturale, naturale, artificiale della montagna. E' importante sottolineare che le attività di Montagnaterapia vengono progettate ed attuate prevalentemente nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale

Dopo l'introduzione della dr.ssa Marina Caumo, presidente della Associazione Amici della Val di Sella e socia di STELA, il dottor Giulio Scoppola ha illustrato con rara efficacia in cosa consiste questa nuova metodologia che consente – ovviamente se applicata con una certa assiduità



e sotto la guida esperta di figure professionali esperte – di riacquistare fiducia nei propri mezzi sia fisici che intellettivi. Alcuni filmati mostravano piccoli gruppi di uomini e donne impegnati su sentieri di montagna anche non facilissimi e la loro successiva discussione per confrontare senza remore le loro sensazioni, con le garbate sollecitazioni degli accompagnatori, psicologi e medici.

Alle numerose domande dei presenti il relatore ha fornito una serie di indicazioni preziose, finalizzate alla presa di coscienza della valenza terapeutica non ancora rilevata dalla nostra conoscenza, spesso superficiale, di quanto la montagna possa giovare in presenza di patologie, per così dire, rare in passato, soprattutto la depressione.

👉 Pochi giorni dopo (**17 agosto**), i nostri soci e socie sono nuovamente a Borgo per l'annunciato **incontro con padre Alex Zanotelli**, il missionario comboniano nato in Val di Non che, tuttora impegnato in Africa, ma soprattutto attivo in varie iniziative sociali nei quartieri degradati di Napoli. Almeno duecento persone ad ascoltarlo e a dialogare con lui nella serata organizzata dal CEDIP, Valsugana Attiva e da STELA. Per il nostro giornale ne hanno scritto la cronaca Olga e Laura.

"Nella splendida cornice di Piazza Degasperi davanti a circa 200 persone P. Alex Zanotelli, missionario Comboniano nelle terre di Korogocho per tanti anni; ed ora rientrato nel difficile quartiere Sanità di Napoli, ha condiviso con noi la sua lettura dell'attuale realtà. La più grande crisi, definita globale perché interessa l'intera umanità spiegata in tre punti che pur nella loro distinzione non possono essere separati: la dimensione economica, dagli anni 80 passata dal capitalismo, come economia reale del fare, alla finanza "creativa" che ha portato alla bolla speculativa (in borsa 60 milioni di \$ sono diventati 1 miliardo di milioni di \$). Questi dati c'impongono una riflessione generale e locale per un profondo cambiamento del nostro stile di vita. Gli scenari prospettati sembrano non offrire molte



da destra: padre Zanotelli, padre Augusto, Paola Trettel, Luisa Zanotelli

soluzioni, tuttavia l'ottimismo di P. Zanotelli che crede che gli incontri come questi, portino ad importanti riflessioni che aprono la porta alla speranza di un cambiamento. Come sottolineato solo dall'impegno locale può generarsi un reale cambiamento che per essere tale deve scaturire da una nuova coscienza etica. Alla base di tutto si riconoscono le parole di apertura di P. Zanotelli nelle quali viene sottolineata l'importanza dell'incontro come conoscenza ed accoglienza, l'arricchimento è anche crescita nella scoperta del proprio capire. Il dubbio deve

penetrarci tutti e solo nel dialogo reciproco è possibile la ricerca di un nuovo stile di vita più sobrio e rispettoso del creato.”. (Olga Fedele, Laura Dalfollo)

Nella breve intervista rilasciata a Luciana Carli, Zanotelli ha sollecitato le associazioni della Valsugana a **“mettersi in rete per svolgere un ruolo di cittadinanza attiva”** e in particolare **“il bellissimo ambiente naturale della Valsugana e i diritti umani fondamentali** (vedere l'intervista integrale sul blog di STELA: <http://associazione.stela.wordpress.com/>).



A. Zanotelli

Aveva esordito con queste parole: “La presenza di tanta gente oggi è un segno di sensibilità verso i grandi problemi che ci attanagliano (...), la conclusione di questo incontro può essere proprio questa: mettersi insieme per la difesa dei diritti umani fondamentali”.

Dopo queste nobili parole, vale la pena fare un passo indietro di pochi giorni, restando comunque in Trentino, perché il 9 luglio, intervistato alla trasmissione radiofonica “La Zanzara”, il trentino Erminio Boso (ex europarlamentare) aveva pronunciato parole piuttosto diverse: **“Sono contento se affonda un barcone. Sì. Perché pagano le persone che giocano sulla pelle della gente (...) non me ne frega niente di quello che ha fatto il Papa, anzi chiedo a lui soldi e terreni per mettere dentro gli extracomunitari che vengono”.** Due trentini purosangue (Zanotelli nato a Livo in Val di Non, Boso a Pieve Tesino). A chi dei due preferireste stringere la mano per complimentarvi ?



E. Boso



👉 Dopo il “giro di boa” di Ferragosto, il tour di soci e socie di STELA prosegue il giorno **19 agosto**, nel verde spazio dell'**Arboreto di Pieve Tesino**, nel caldo abbraccio della musica multietnica del concerto dell'**Orchestra di Piazza Vittorio**. Vibrante, trascinante, splendido mix di sonorità e ritmi di varie provenienze. Prendiamo a prestito parti

della bella cronaca dell' “Adige” del giorno dopo, per aggiungere che questa orchestra multietnica da anni s'è fatta bandiera del dialogo tra le popolazioni per mezzo del linguaggio universale della musica, ma anche il pubblico accorso in massa (oltre duemila i presenti), quattordici musicisti da undici diverse etnie. Molte erano anche le



lingue parlate perché la musica supera ogni barriera ed aiuta a sentirsi cittadini del mondo. Applauditissimo anche il brano «Amara terra mia», canto italiano di emigrazione perché tutti i popoli sono stati migranti in un certo periodo storico. Alternando musiche di Argentina, Cuba, Tunisia, Egitto, Ecuador, Italia e Senegal, l'orchestra ha proposto quell'autentico manifesto che è «Isola di legno», per ribadire che l'essere viaggiatori vuol dire anche la voglia di fare dei luoghi in cui approdiamo la nostra casa per non dimenticare che tutti vogliamo fermarci al termine del nostro viaggio.

👉 **31 agosto:** si festeggia con il **gruppo GAIA**, di **Borgo** che da anni si occupa di disabili con numerose iniziative di vario genere. La tradizionale festa annuale anche quest'anno si è svolta nella bella conca degli impianti sportivi di **Spera**. Come sempre. Alla perfetta organizzazione diretta da **Nadia, Ezio, Laura, Susi, Michela** e dagli altri numerosi dirigenti e volontari, grazie al lavoro di supporto dei Vigili del Fuoco, ha corrisposto la partecipazione di molte persone (oltre duecento prenotazioni per il solo pasto). Dopo la Messa, i saluti dei rappresentanti degli Enti Locali e la presentazione del programma, il via ai giochi, con tutto l'entusiasmo possibile da parte dei concorrenti. Anche un calesse a disposizione per un giro nelle vicinanze, lungo un fresco sentiero.

Dopo il pranzo, musica e balli, innescati dalla verve del gruppo di ballerini country, mentre la premiazione di vincitori delle gare era sottolineata da applausi a scena aperta per tutti.



👉 **21 settembre:** si va in quattro a Torino per "**Banchintempo**", terza edizione della mostra -mercato nazionale dei manufatti dei soci delle Banche del Tempo italiane. Noi di STELA siamo gli unici del Trentino-Alto Adige, a dimostrazione delle nostre multiformi attività: sociali, culturali, artistiche e, in questo caso, artigianali.

Il lavoro organizzativo di Erminia (presidente della Bdt di Nichelino) e di Rosalba (presidente di quella di Chieri) era iniziato a gennaio di quest'anno.

Contatti con Comune e Provincia di Torino, regione Piemonte: giornate frenetiche per telefonate, richieste d'incontri con i rappresentanti delle istituzioni, contatti con le BdT partecipanti. Parla anche con l'assessore Tal dei Tali (uno importante e di fresca nomina) che candidamente chiede: "Cosa sono le banche del tempo?". Roba da far cadere le braccia, ma non quelle di Erminia, Rosalba e le altre.

Una quindicina di gazebo disposti in cerchio nella parte centrale dell'imponente piazza Carlo Alberto, quella del Museo del Risorgimento accolgono le Banche del Tempo con i loro manufatti colorati, originali, spesso divertenti. In tarda mattinata il caldo e l'umidità mettono tutti a dura prova: i gazebo all'ombra del museo sono più fortunati. Nella sala della Provincia, a pochi passi dalla piazza, al convegno c'è un bel pienone: almeno 150 persone, molto attente alle parole delle autorità comunali, provinciali e regionali. Si capisce che si sono preparati per bene, annunciate interventi a sostegno delle BdT, che in tempo di crisi assolvono a un ruolo maggiore che in passato.

Nel pomeriggio il caldo non cala, ma nemmeno la passione delle socie sempre in...schiacciante maggioranza numerica sui soci maschi: nella fotografia del gruppone sotto la statua di Carlo Alberto si può contare e fare la verifica.

Come nelle due precedenti edizioni (Camogli 2011 e Rimini 2012) alla fine della giornata qualcuno discuteva sull'organizzazione dell'edizione 2014: dove ? meglio città piccola o grande ? ancora al nord o è ora di scendere lungo lo stivale ? la formula va bene così o è il caso di cambiare qualcosa ?

Chi ha idee, voglia d'impegnarsi, risorse organizzative, eccetera, batta un colpo alla porta della Presidenza nazionale ANBDT: probabile che sia accolto trionfalmente.



21/9: Torino by night...



...and by day



I soci di STELA ricevono una scheda dove riportare i servizi che ritengono di essere in grado di offrire e quelli che interessa ricevere. Ogni servizio viene conteggiato in ore e registrato. Ognuno riceve la lista dei soci con le rispettive offerte e richieste di servizi per contatti diretti, senza obbligo di scambio con lo stesso socio.

NOME E COGNOME		STATO CIVILE		N. SCHEDA	
LUOGO DI NASCITA		DATA DI NASCITA			
INDIRIZZO		CAP		PROVINCIA	
TELEFONO		E-MAIL			
ATTIVITA'	OFFRO	CHIEDO	ATTIVITA'	OFFRO	CHIEDO
Preparazione dolci e salati			Idraulico		
Orto (frutta, verdura fresca)			Giardinaggio		
Cucito			Meccanico		
Maglia			Piccoli lavori domestici		
Patchwork			Pittura		
Piccoli lavori di sartoria			Riparazioni domestiche		
Ricamo			Traslochi		
Cinema			Alfabetizzazione informatica		
Concert			Lezioni di lingue straniere (specificare)		
Conferenze, convegni, seminari			Lezioni di musica (specificare)		
Mostre, musei			Babysitter		
Teatro			Camminare		
Viaggi, vacanze			Commissioni		
Visite culturali a città			Ospitalità		
Dog sitter, cat sitter			Manicure, pedicure		
Elettricista			Parrucchiere		
Fabbro			Passaggi auto		
Falegname			Sport (specificare)		
Organizzazione eventi			Prestiti di cose		



Socie e soci delle Banche del Tempo alla conclusione di Banchintempo 2013 a Torino

Erminia, *dea ex machina* a Torino, complimentata da Chicca (BdT Inzago) 🖱

Caro lettore, questo giornale gratuito è completamente autofinanziato. Se pensi che valga la pena che continui a essere pubblicato ti chiediamo di sostenerlo con il tuo contributo, anche se minimo. Puoi effettuare il tuo versamento con bonifico bancario:



Associazione STELA - CASSA RURALE Olle-Samone-Scurelle

Codice IBAN IT 66 Q 08167 34401 000001046835

**Sportello informativo in piazza Teatro Vecchio 1 bis
mercoledì ore 15-17**

oppure su appuntamento

scambiotempo.stela@gmail.com - cell. 349 3673104



🖱 **Seguiteci a scriveteci i vostri commenti sul nostro BLOG**

<http://associazionestela.wordpress.com/>

PERIODICO - Trimestrale- Reg.ne Tribunale di Trento n. 4 del 21.01.11- Dir.ne e redazione: via per Roncegno, 21/a, Borgo V. (TN)- posta.periodico@gmail.com - Ed. e dir. resp. Renato Rizzo - Copisteria Centro Stampa San Francesco, via San Francesco 140 -35121 Padova